



Il presidio degli studenti dell'Ipsia; in alto l'assessore Sassi

CASO IPSIA Ha inviato una lettera L'assessore Sassi solidale con gli studenti lavoratori

Le richieste degli studenti lavoratori della terza serata dell'Ipsia Lombardini, cancellata per mancanza di fondi, cominciano a dare frutti. Dopo l'impegno della Provincia ad incontrare il provider Aiello l'assessore all'Educazione Iuna Sassi ha inviato ieri al dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, alla presidente della Provincia Sonia Masini, al preside dell'Ipsia Lombardini Costantino Coppola e alle organizzazioni sindacali una lettera in relazione alla richiesta degli studenti-lavoratori del Lombardini di terminare il corso di studi.

«Mi pare estremamente grave - si legge nella lettera - la mancata risposta del Ministero dell'Istru-

zione alla richiesta di oltre quaranta studenti lavoratori che intendono completare il loro corso di studi. È contrario sia allo spirito che alla lettera dell'accordo di Lisbona».

«La formazione è fondamentale non solo per la crescita personale, ma per prevenire incidenti sul lavoro e per garantire una migliore professionalità. Esprimo come assessore alla Scuola del Comune di Reggio e come insegnante - conclude la Sassi - la convinta adesione alle iniziative assunte dagli studenti-lavoratori e mi farò interprete della loro legittima richiesta presso le Autorità competenti».